

Scritto da Eva Forte
Lunedì 01 Marzo 2010 11:46



La cosa che spaventa sempre di più i futuri e neo-genitori è il pianto del bambino. Il non capire perché il neonato si stia lamentando e il non riuscire a decifrare le sue richieste, fanno sentire ognuno di noi un po' destabilizzati e impotenti. E allora le proviamo tutte per poi arrivare alla risoluzione del problema, forse.

Il pianto è comunicazione e non sempre si associa a dolori o "problemi" seri, ma i genitori spesso ansiosi non sempre sanno dove mettere le mani: sonno, cambio del pannolino, fame, colichette... Ecco che in soccorso arriva un **prodotto tecnologico** che saprà **tradurre il loro linguaggio**



Bisogna ricordarsi che no esiste un unico pianto, ma ogni bambino in base a quello che vuole comunicare avrà un suo linguaggio da interpretare. Sarà diverso il pianto da fame da quello da pannolino sporco e così via.

Uno studio pubblicato sul Journal of Biometrics, arriva a conferma di quanto detto.

Per riconoscere il lamento a colpo sicuro ecco che arriva l'inventiva giapponese, dove i ricercatori del **Muroran Institute of Technology**, di Hokkaido, hanno realizzato un computer capace di registrare e decifrare tutta la gamma del pianto del neonato.

Ancora da realizzare, il monitor da portare sempre con se che aiuterà a tradurre immediatamente il pianto.

Mamme Domani | Il bebé piange? La tecnologia in soccorso dei neo genitori

Scritto da Eva Forte

Lunedì 01 Marzo 2010 11:46

Bisogna quindi aspettare e per chi ha figli piccoli, forza e coraggio... basta solo saper ascoltare i nostri piccoli :)

Approfondimenti: sito web [Muroran Institute of Technology](#)